

**Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela**

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 13/GE DEL

07 APR. 2014

OGGETTO: Intervento in somma urgenza – messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di amianto mediante smaltimento dei materiali.

Il Dirigente Responsabile

VISTA la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I.R.S.A.P.);
VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012, con la quale sono stati emanati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8 del 12/01/2012;
VISTO il vigente Statuto dell'I.R.S.A.P.;
VISTO il D.P.R.S. nr. 2 dell'11 febbraio 2013, con il quale il Dott. Giuseppe Francesco Barbera è stato nominato Direttore Generale dell'I.R.S.A.P. e Amministratore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia in liquidazione — Gestioni a contabilità separate IRSAP;
VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 344 del 22/02/2013, con il quale è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 10/1991, da stipulare tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;
VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'IRSAP n. 5 del 4 marzo 2013, che approva lo schema di accordo tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;
VISTI gli accordi stipulati tra IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di sviluppo industriale in liquidazione - Gestione a contabilità Separata IRSAP, conforme allo schema di cui sopra;
VISTA la Circolare n. 4 del 28/07/2013, con la quale gli Assessorati Attività Produttive e dell'Economia forniscono indirizzi e direttive sia sull'art. 64 della L.R. 9/2013, che sull'art. 19, 2° co., lett. e) della L.R. 8/2012;
VISTA la nota datata 09.12.2013 pro.n.10126, per la continuità operativa degli Uffici, è stato incaricato l'Ing. Maurizio Catania a svolgere il ruolo di Dirigente Responsabile del Consorzio ASI di Gela in liquidazione - Gestione Separata IRSAP;
CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di effettuare dei lavori in somma urgenza – messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di amianto mediante smaltimento dei materiali ed eliminazione raccolta dei materiali di risulta e trasporto a rifiuto, taglio, rimozione trasporto a rifiuto delle canne e delle erbacce, al fine di evitare danni a persone e/o cose e quindi garantire la loro incolumità
VISTE le Ordinanze Sindacali n. 673/2013 (terminal), n. 715/2013 (Canale Nord) e n. 760/2013 (Asse Portuale), con le quali sono stati ordinati i lavori consistenti nella raccolta, rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di varia natura, raccolta rimozione

C.da Brucazzi C.D. Zona Industriale
93012 Gela

Tel. 0933913480
Fax. 0933921483
Mail: gela@irsapsicilia.it
Pec: gela@pec.irsapsicilia.it

REGIONE
SICILIANA



gela
h



**Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela**

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

trasporto a rifiuto di tutti i copertoni e materiali organici infiammabili, messa in sicurezza e trasporto a discarica dei materiali contenenti amianto;
VISTO il verbale di somma urgenza dell'11.03.2014 con il quale, tra l'altro, sono stati consegnati i lavori alla società Ambiente Italia che ha fornito l'immediata disponibilità ad eseguire nel più breve tempo possibile i lavori di cui alle ordinanze citate;
PRESO ATTO dell'urgenza di eseguire i lavori, onde evitare l'insorgere di situazioni di pericolo e per la pubblica incolumità;
RITENUTO, potersi provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 8°, del D.Lgs. n. 163/2006, atteso che l'importo è inferiore a € 40.000,00 previa consultazione con incarico diretto a società previa disponibilità immediata ad eseguire i lavori, che possieda i requisiti di ordine generale di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria previsti;
PRESO ATTO che con nota prot. n. 408 del 21.02.2014 il funzionario direttivo Geom. Donato Cantaro è stato incaricato di assumere le funzioni di responsabile del procedimento al fine di dare corso agli adempimenti di cui alle ordinanze sindacali n. 673/2013, n. 715/2013 e n. 760/2013;

PROPONE

- 1) DI RATIFICARE l'incarico di responsabile del procedimento e responsabile dei lavori al dipendente di ruolo del Consorzio ASI di Gela in liquidazione - Gestione Separata IRSAP, Geom. Donato Cantaro che riveste la qualifica di funzionario direttivo;
- 2) PRENDERE ATTO del verbale di somma urgenza redatto in data 11.03.2014;
- 3) DARE ATTO che i lavori di somma urgenza sono stati affidati alla società Ambiente Italia S.r.l. con sede legale a Gela in via Gen. Cascino 252; che possiede i requisiti previsti dalla legge per eseguire i lavori;
- 4) DI APPROVARE la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di "Messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di rifiuti e di amianto mediante smaltimento dei materiali", dell'importo complessivo di € 14.500,00 oltre IVA, C.I.G. n. Z910E72713;
- 5) IMPEGNARE la somma complessiva di € 14.500,00 oltre IVA, per i lavori di somma urgenza di "Messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di rifiuti e di amianto mediante smaltimento dei materiali", imputando la spesa tra le passività della liquidazione della Gestione Separata di Gela.
- 6) LIQUIDARE la somma di euro 14.500,00 all'impresa Ambiente Italia S.r.l. a lavori ultimati e previa acquisizione del DURC e certificazione Antimafia;
- 7) TRASMETTERE la presente determina al delegato Responsabile Amministrazione Stazione Appaltante (RASA) geom. Quintino Russo, per la necessaria pubblicazione sul sito dell'Amministrazione e dell'AVCP.



Il Dirigente Responsabile
Ing. Maurizio Catania

C.da Brucazzi C.D. Zona Industriale
93012 Gela

Tel. 0933913480
Fax. 0933921483
Mail: gela@irsapsicilia.it
Pec: gela@pec.irsapsicilia.it

REDAZIONE
SECRETARIA



gela
MC



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela

Vista la superiore proposta di determinazione presentata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Gela, si esprime parere favorevole all'adozione della predetta proposta;

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Daniele Tricomi

IL Direttore Generale

- ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L. R. n. 8/2012;

VISTA la superiore proposta avanzata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Gela;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area Tecnica;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione,

DETERMINA

- 1) DI RATIFICARE l'incarico di responsabile del procedimento e responsabile dei lavori al dipendente di ruolo del Consorzio ASI di Gela in liquidazione - Gestione Separata IRSAP, Geom. Donato Cantaro che riveste la qualifica di funzionario direttivo;
- 2) PRENDERE ATTO del verbale di somma urgenza redatto in data 11.03.2014;
- 3) DARE ATTO che i lavori di somma urgenza sono stati affidati alla società Ambiente Italia S.r.l. con sede legale a Gela in via Gen. Cascino 252; che possiede i requisiti previsti dalla legge per eseguire i lavori;
- 4) DI APPROVARE la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di "Messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di rifiuti e di amianto mediante smaltimento dei materiali", dell'importo complessivo di € 14.500,00 oltre IVA, C.I.G. n. Z910E72713;
- 5) IMPEGNARE la somma complessiva di € 14.500,00 oltre IVA, per i lavori di somma urgenza di "Messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di rifiuti e di amianto mediante smaltimento dei materiali", imputando la spesa tra le passività della liquidazione della Gestione Separata di Gela.
- 6) LIQUIDARE la somma di euro 14.500,00 all'impresa Ambiente Italia S.r.l. a lavori ultimati e previa acquisizione del DURC e certificazione Antimafia;
- 7) TRASMETTERE la presente determina al delegato Responsabile Amministrazione Stazione Appaltante (RASA) geom. Quintino Russo, per la necessaria pubblicazione sul sito dell'Amministrazione e dell'AVCP.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Francesco Barbera
n.q. di amministratore ex art. 19 L.R. n. 8/2012





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Prot. n.

Gela,

OGGETTO: Intervento in somma urgenza – messa in sicurezza di
aree interessate dalla presenza di amianto mediante
smaltimento dei materiali.
Tipo di procedura: Affidamento diretto.
Responsabile Unico del Geom. Donato Cantaro nomina prot. n. 408 del
Procedimento e 21.02.2014.
responsabile dei lavori :

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA
(art. 176 – D.P.R. 207/2010)

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di marzo il sottoscritto Geom. Donato Cantaro, in servizio presso la sede del Consorzio ASI in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Gela, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e responsabile dei lavori incaricato con nomina prot. n. 408 del 21.02.2014, viste le ordinanze sindacali n. 673 del 12.09.2013, n. 715 del 02.10.2013 e n. 760 del 14.10.2013, sulla scorta delle risultanze dei sopralluoghi effettuati in data 21.02.2014 e in data 25.02.2014, avendo accertato il persistere di una situazione di pericolosità presso gli immobili siti nel comune di Gela e come meglio di seguito riportato:

1. Terreno ubicato in contrada Brucazzi e censito in catasto al foglio di mappa 192, particelle 619, 621, 639, 714, 721 e 722;
2. Terreno ubicato in contrada Ruggeri e censito in catasto al foglio di mappa 153, particelle 258, 256, 254, 255, 89, 253, 252, 287, 268, 276, 278, 280, 244, 239, 241, 242, 270, 273, 274 e 185;
3. Terreno ubicato in contrada Brucazzi e censito in catasto al foglio di mappa 150, particelle 460, 84, 14, 76, 17, 2, 11, 16 e 18;
4. Capannone novi rustici industriali;

certificata la necessità di procedere con i lavori in somma urgenza per le ragioni e nelle modalità di seguito descritte.

1. NECESSITA' E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

Le aree soggette ad intervento di pulizia e messa in sicurezza ricadono tutte all'interno della zona industriale di Gela ma ubicate in zone diverse come segue:

a) Il lotto di terreno interessato fa parte dell'opera denominata "Terminal delle autolinee urbane ed extra urbane", realizzata con fondi regionali e di proprietà di questo Ente.

C.da Brucazzi C.D. Zona Industriale
93012 Gela

Tel. 0933913480
Fax. 0933921483
Mail: consorzio@asigela.it



Con ordinanza n. 673 del 12/9/2013, il Sindaco del comune di Gela relativamente alla particella 619 del foglio 192, ha ordinato di bonificare, di curare e porre in essere, entro il termine di sessanta giorni, tutti gli adempimenti atti alla pulizia e rimozione del materiale di risulta, nonché erbacce e sterpaglie e successivo conferimento in discarica autorizzata, al fine di assicurare decoro, igiene e sicurezza pubblica nel rispetto degli artt. 41 e 42 del R.E.C. nonché dell'art. 192 del D. Lgs. 152/06. Con nota n. 7178 del 16/1/2014, il comune di Gela ha prorogato il termine della suddetta ordinanza di ulteriori 60 giorni pertanto il termine dovrebbe scadere in data 16/3/2014. A seguito di sopralluogo nell'area oggetto della suddetta ordinanza e di esame della documentazione catastale, è stato riscontrato che oltre la particella 619, risultano interessate anche altre porzioni di particelle e precisamente: 621, 639, 714, 721, 722. L'area in questione, meglio identificata e rappresentata negli elaborati allegati, ha una superficie di circa mq 8.000 e confina a Sud con via Generale Cascino e con area ex centralina caricamento autobotti, a Ovest con area di proprietà del Consorzio ASI di Gela ma ceduta in locazione a Siciliacque e con area sulla quale insiste impianto remineralizzatore, a Nord con S.S. 115 e ad Est con strada sterrata non censita e con area ex centralina caricamento autobotti.

Da un esame visivo dell'area è stata riscontrata la presenza di una folta vegetazione prevalentemente costituita da canneti, di alcuni cumuli di rifiuti scaricati abusivamente da ignoti e costituiti da sfabbricidi nonché di due serbatoi ed alcune lastre di copertura in cemento amianto. Il piano di campagna dell'area si presenta molto irregolare, con presenza di pozzetti di reti idriche e collettore fognari.

Le situazioni di pericolo e carenza igienica sono rappresentate dai rifiuti in cemento amianto e dai canneti che bruciando potrebbero determinare situazioni di rischio per gli impianti limitrofi e per i passanti nelle strade circostanti, costituendo pericolo per la pubblica incolumità.

Inoltre, lungo la recinzione è stato riscontrato che alcuni pannelli in calcestruzzo prefabbricato si sono staccati cadendo a terra.

b) Il lotto di terreno interessato fa parte dell'opera denominata "Canale nord" realizzata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno ed oggi di proprietà di questo Ente a seguito del decreto della Presidenza della Regione Siciliana n. 101724 del 13.03.2009.

Con ordinanza n. 715 del 02/10/2013, il Sindaco del comune di Gela relativamente alle particelle nn. 258, 256, 254, 255, 89, 253, 252, 287, 268, 276, 278, 280, 244, 239, 241, 242, 270, 273, 274 e 185 del foglio 153, ha ordinato di bonificare, di curare e porre in essere, entro il termine di sessanta giorni, tutti gli adempimenti atti alla pulizia e rimozione del materiale di risulta edile, copertoni, lastre di amianto, nonché rifiuti di vario genere e successivo conferimento in discarica autorizzata, al fine di assicurare decoro, igiene e sicurezza pubblica nel rispetto degli artt. 41 e 42 del R.E.C. nonché dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06.

Da un esame visivo dell'area è stata riscontrata la presenza cumuli di rifiuti scaricati abusivamente da ignoti in parte anche all'interno del canale e costituiti da sfabbricidi, rifiuti ingombranti vari, pneumatici di mezzi pesanti di cui alcuni in parte corrosi dalle fiamme, nonché serbatoi e lastre di copertura in cemento amianto.

Le situazioni di pericolo e carenza igienica sono rappresentate dai rifiuti in cemento amianto e dai pneumatici che bruciando potrebbero determinare situazioni di rischio per gli impianti limitrofi e costituendo pericolo per la pubblica incolumità.

c) L'area interessata fa parte dell'opera denominata "Asse Portuale" realizzata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno ed oggi di proprietà di questo Ente a seguito del decreto della Presidenza della Regione Siciliana n. 101724 del 13.03.2009.



Con ordinanza n. 760 del 14/10/2013, il Sindaco del comune di Gela relativamente alle particelle nn. 460, 84, 14, 76; 17, 2,11, 16 e 18, del foglio 150, ha ordinato di bonificare, di curare e porre in essere, entro il termine di sessanta giorni, tutti gli adempimenti atti alla pulizia e rimozione del materiale di risulta edile, copertoni, lastre di amianto, nonché rifiuti di vario genere e successivo conferimento in discarica autorizzata, al fine di assicurare decoro, igiene e sicurezza pubblica nel rispetto degli artt. 41 e 42 del R.E.C. nonché dell'art. 192 del D. Lgs. 152/06.

d.) L'opera interessata è denominata "Nuovi rustici industriali" e trattasi di un capannone industriale allo stato grezzo realizzata con fondi regionali oggi di proprietà di questo Ente.

Da un esame visivo dell'area, all'interno del capannone, è stata riscontrata la presenza un numero considerevole di copertoni usati di varia dimensione, stimabili ad occhio in circa 500 unità, scaricati abusivamente da ignoti.

Le situazioni di pericolo è rappresentata dal pericolo di incendio che potrebbe determinare situazioni di pericolo per la struttura e per la pubblica incolumità.

Considerato lo stato di pericolo per la collettività conseguente alla presenza di materiale infiammabile, pur non essendo direttamente accessibile dalla pubblica via, ma comunque all'interno del settore produttivo "Nord 1" e limitrofo ai capannoni industriali delle ditte insediate, si ritiene opportuno provvedere all'esecuzione di un intervento consistente nella rimozione e smaltimento dei materiali. La situazione rilevata sul posto non consente ulteriore indugio, per il rischio di incendi, con potenziale pregiudizio per la struttura stessa e la pubblica incolumità.

e) L'intervento è mirato al taglio e il trasporto a rifiuto di un albero di pino d'Aleppo di altezza di metri cinque piegato sul lato della strada, situato nella 2^ strada del settore Nord 1 dell'agglomerato industriale di Gela. La situazione di pericolo è rappresentata dalla possibilità di caduta sulla carreggiata stradale che potrebbe determinare situazioni di pericolo e per la pubblica incolumità.

Pertanto si ritiene indispensabile intervenire con somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area in questione.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE DI PERICOLO

Lo stato di complessivo utilizzo e di parziale abbandono delle opere citate, la loro ampiezza e delimitazione con strade di vario tipo che ne agevolano l'accessibilità, la presenza parziale di recinzione delle aree demaniali e la loro ubicazione in zona periferica, pur se poste a margine di centri abitati, nonché la loro accessibilità anche con mezzi di modeste dimensioni, hanno consentito l'abbandono e lo scarico da parte di ignoti di rifiuti di qualsiasi genere e dimensione.

3. LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PERICOLO

Al fine di mettere in sicurezza le aree interessate dalla presenza di materiali contenenti amianto e adempiendo a quanto indicato nelle predette ordinanze sindacali, si ritiene necessario effettuare i seguenti interventi:



- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 673/2013 (terminal), consistenti nella raccolta dei materiali di risulta e trasporto a rifiuto, taglio, rimozione trasporto a rifiuto delle canne e delle erbacce, messa in sicurezza e trasporto a discarica dei materiali contenenti amianto;
- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 715/2013 (Canale Nord), consistenti nella raccolta, rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di varia natura, raccolta rimozione trasporto a rifiuto di tutti copertoni situati all'interno del tratto di canale interessato, messa in sicurezza e trasporto a discarica dei materiali contenenti amianto;
- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 760/2013 (Asse Portuale), consistenti nella raccolta, rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di varia natura;
- Rimozione e trasporto a rifiuto dei copertoni all'interno del capannone situato nella 4^a strada del settore Nord 1 dell'agglomerato industriale di Gela.
- Taglio, rimozione e trasporto a rifiuto di un albero di pino d'Aleppo nella 2^a strada del settore Nord 1 dell'agglomerato industriale di Gela;
- come previsto dalla normativa vigente in materia, redazione e presentazione con procedura d'urgenza presso l'ASL competente del piano di lavoro di cui all'art. 256 del D. Lgs. 81/2008, previa classificazione dei materiali abbandonati;
- perimetrazione delle aree interessate dal deposito di materiale contenente amianto con apposizione di idonea cartellonistica;
- redazione del piano di lavoro con procedura d'urgenza di cui all'art. 256 del D. Lgs. 81/2008, s.m.i. e presentazione dello stesso alla ASP competente concordando tempistica e modalità dell'intervento;
- conferimento del predetto materiale ad impianto autorizzato al trattamento finale e rilascio certificazione, predisposizione dei formulari per la movimentazione dei rifiuti speciali pericolosi.

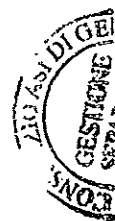
A conclusione dell'intervento dovrà essere valutata la necessità, al momento non prevedibile, di eseguire ulteriori opere al fine di adempiere alle predette ordinanze.

4- CONCLUSIONI E DECISIONI D'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto si ravvisa la necessità di operare con procedura di somma urgenza per la messa in sicurezza degli immobili mediante l'esecuzione degli interventi sopra esposti.

Vista l'urgenza degli interventi si è individuata come idonea allo scopo, vista la specialità degli interventi ed i tempi ristretti per adempiere alle anzidette ordinanze sindacali, la società Ambiente Italia srl, con sede legale ed amministrativa in Gela, via Gen. Cascino 252, la quale, contattata per le vie brevi ed a seguito di sopralluogo, ha fornito l'immediata disponibilità ad eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione.

Detta società, nella persona del legale rappresentante sig. Greco Gaetano, con la firma apposta in calce al presente verbale, dichiara di aver preso visione dei luoghi, di non avere difficoltà o dubbi e di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi, ed in ogni caso che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori e pertanto di accettare con la presente immediata formale consegna del cantiere, senza sollevare riserva né eccezione alcuna, impegnandosi ad accettare quanto descritto nell'allegato elenco prezzi unitari e ad eseguire l'incarico secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto dello Stato, per l'importo complessivo presuntivo di euro 14.500,00



(quattordicimilacinquecento/00) oltre IVA, compreso la rimozione e lo smaltimento del materiale contenente amianto ed ogni altro onere per dare il lavoro finito.

5. TERMINE CONSEGNA E ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati i lavori è fissato rispettivamente, in giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi per l'intervento di rimozione e smaltimento delle canne e dei rifiuti vari e in giorni 50 (cinquanta) per la rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei materiali contenenti amianto, a decorrere dalla data del presente verbale. Il presente verbale costituisce, a tutti gli effetti, verbale di consegna dei lavori.

L'ultimazione delle lavorazioni verrà attestata da Certificato di ultimazione lavori.

E' stabilita una penale pari a euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

6. ONERI ED ADEMPIMENTI URGENTI A CARICO DELL'IMPRESA

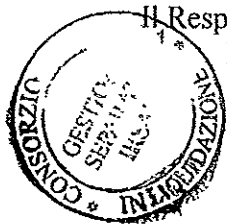
L'impresa si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dalla data del presente verbale:

- il **Piano Operativo di Sicurezza**, redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, oltre al registro degli infortuni e libro matricola, copia del quale dovrà essere tenuta in cantiere;
- copia **polizza RCT** in corso di validità.

Inoltre la Società si impegna a consegnare la documentazione relativa al suddetto intervento, rappresentata da copia del piano di lavoro presentato all'ASP e dai formulari per la movimentazione dei rifiuti speciali pericolosi entro e non oltre il termine previsto dei lavori.

Il presente verbale, costituito da n. 5 pagine stampate fronte - retro oltre agli allegati, viene redatto in duplice originale, di cui uno viene consegnato all'Impresa, e viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
E Responsabile dei Lavori
(Geom. Donato Cantaro)



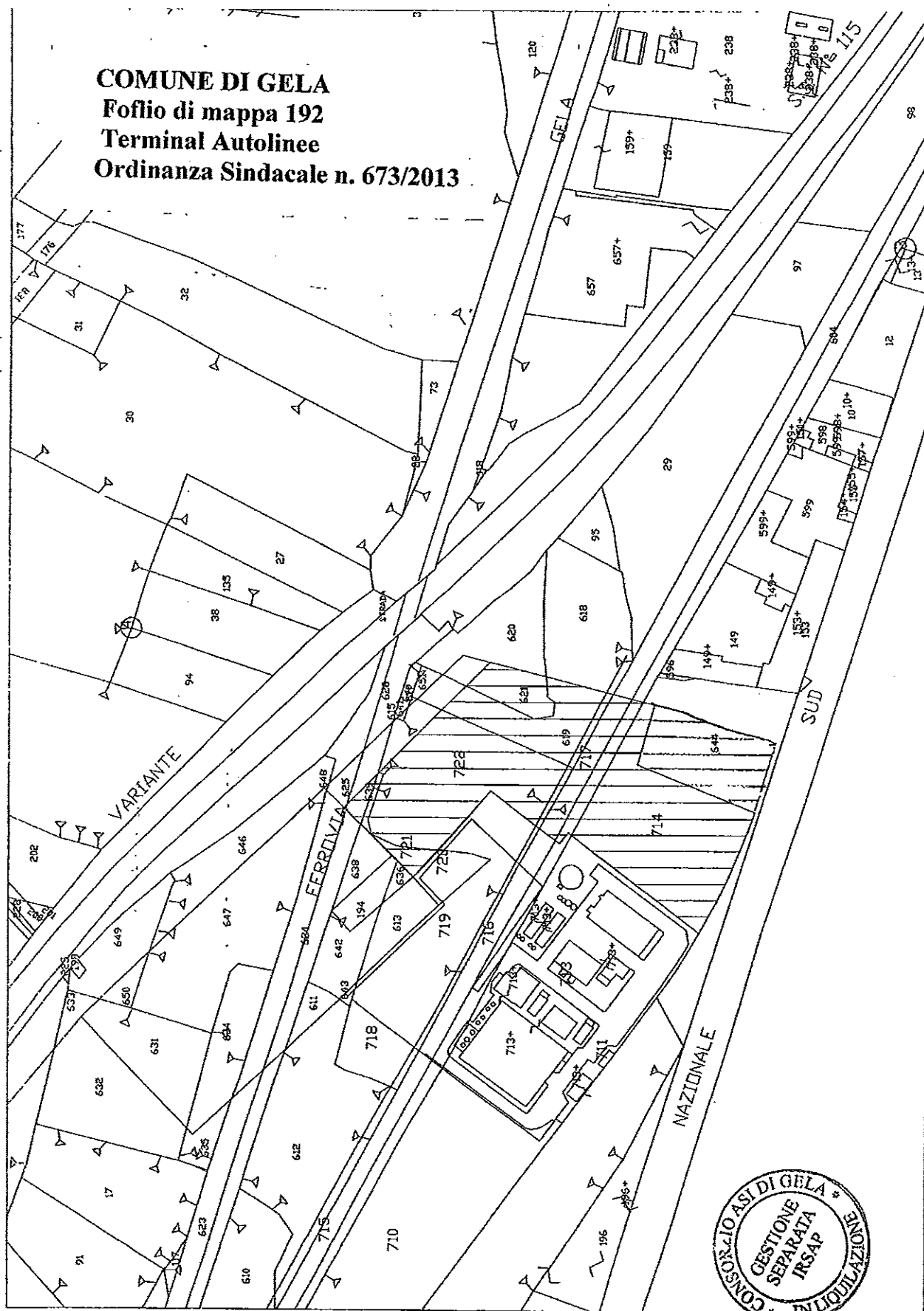
Per accettazione
La Ditta Esecutrice
(timbro e firma del legale rappresentante)
AMBIENTE ITALIA S.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
Geom. Gaspare Greco

Allegati:

1. N. 4 planimetrie generali;
2. Dichiarazione sostitutiva requisiti Impresa e idoneità tecnico professionale;
3. elenco prezzi unitari;



COMUNE DI GELA
Foglio di mappa 192
Terminal Autolinee
Ordinanza Sindacale n. 673/2013



SEMPRE DI GELA - STRALCIE FOLIE DI MAPPA 192 - FOGGI STALO - (Zona remanenzuazione)

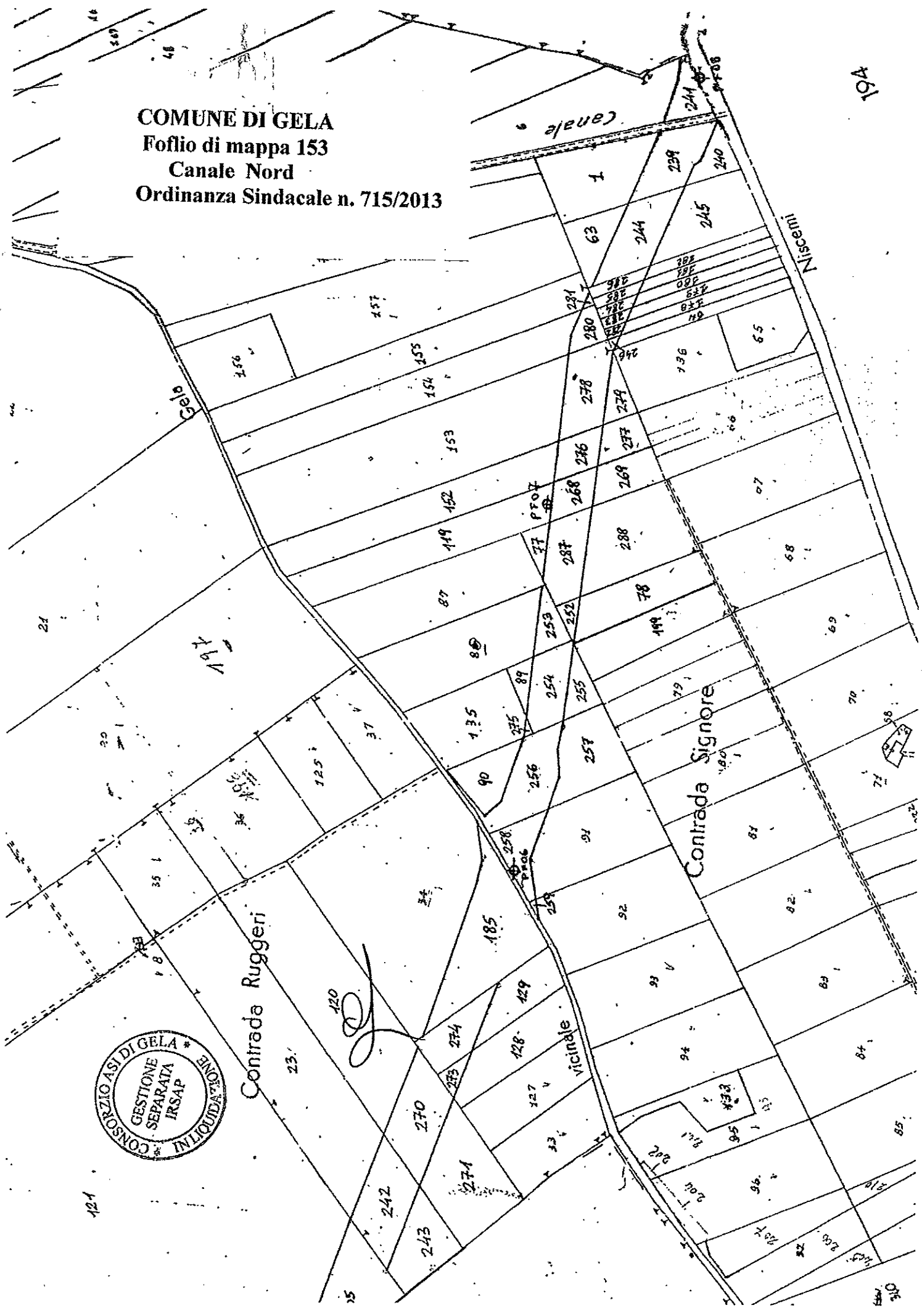
COMUNE DI GELA
Foglio di mappa 153
Canale Nord
Ordinanza Sindacale n. 715/2013



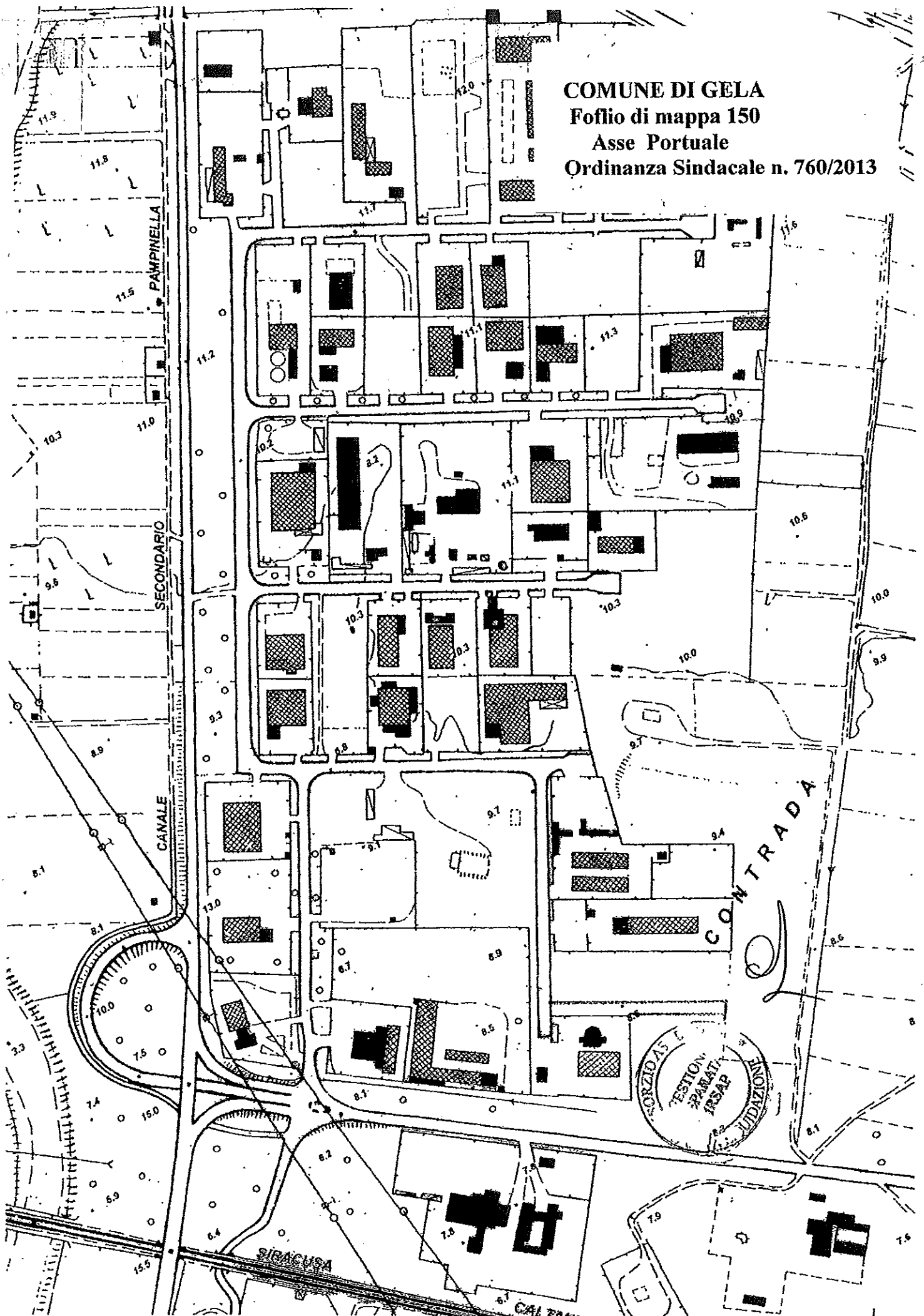
Contrada Ruggieri

Contrada Signore

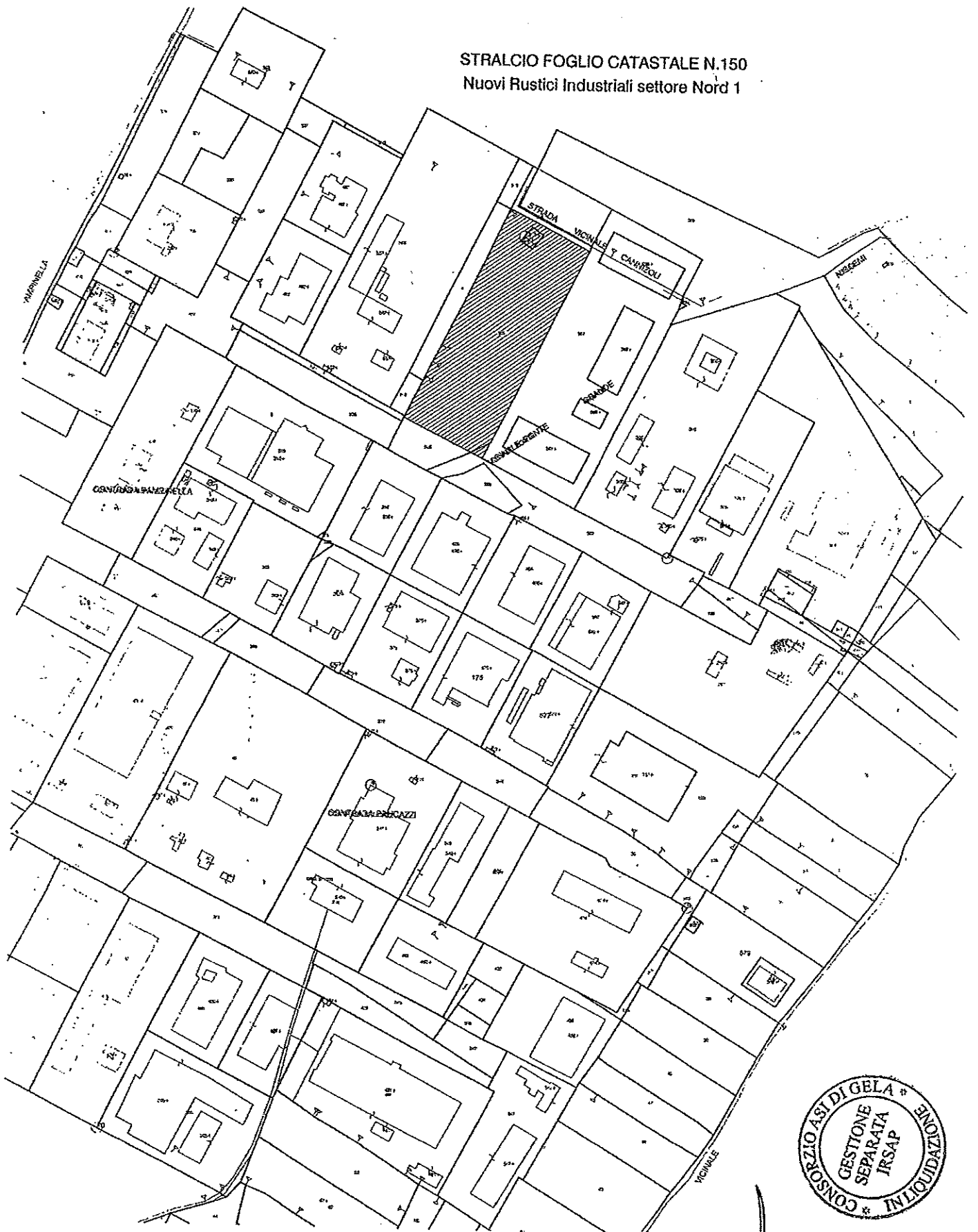
Canale



COMUNE DI GELA
Foglio di mappa 150
Asse Portuale
Ordinanza Sindacale n. 760/2013



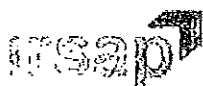
STRALCIO FOGLIO CATASTALE N.150
Nuovi Rustici Industriali settore Nord 1



[Handwritten signature]

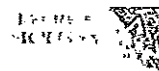
ELBENCO PREZZI UNITARI

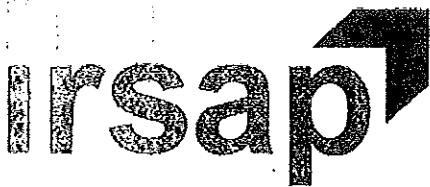
NUM. ART.	CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
		Altro		
	AP01	Servizio di carico su autocarro, trasporto e smaltimento in discarica di rifiuti misti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione di cui al codice CER 17.09.04, compreso caratterizzazione dei rifiuti ai sensi del DM 27.9.2010, oneri di conferimento in discarica con emissione della documentazione prevista dalla normativa vigente (formulario rifiuti)	ton	€ 25,41
	AP02	Servizio di pulizia e regolarizzazione del piano campagna eseguito con idoneo mezzo meccanico, finalizzato alla eliminazione della vegetazione presente, in presenza di pozzetti e sottoservizi, compreso eventuale ausilio di operatore e di quant'altro occorre per pulire e regolarizzare il piano campagna senza danneggiare le opere esistenti, compreso il trasporto in centro di riciclaggio o discarica degli arbusti, canne erbacce, etc. - Per ogni 100 mq	are	€ 80,29
	AP03	Fornitura e applicazione di nastro in acciaio inox austenitico della larghezza di 19 mm e lunghezza fino a mt 1,00, applicato con apposita pinza a stringere, compreso la graffetta e quant'altro occorre per dare il nastro applicato a perfetta regola d'arte.	cad	€ 5,67
	AP04	Servizio di rimozione, messa in sicurezza, trasporto e smaltimento di materiali in cemento amianto, compreso l'elaborazione del piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del DPR 81/2008 per un peso dei materiali fino a 1000 kg.	cad	€ 1.820,06
	AP05	Sovraprezzo alla voce AP04 per ogni chilogrammo di materiale in cemento amianto rimosso eccedente i 1000 kg	kg	€ 1,30
	AP06	Servizio di rimozione, trasporto e conferimento in centro di riciclaggio o discarica autorizzata di pneumatici fuori uso e pneumatici parzialmente o totalmente bruciati, compreso l'eventuale prelevamento in canali, fossati, etc, compreso l'eventuale caratterizzazione eseguita da laboratorio specializzato, diritti di conferimento e quant'altro occorre per rimuovere i pneumatici con rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente. Prezzo a corpo comprensivi di kg 1000 di pneumatici.	cad	€ 918,37
	AP07	Sovraprezzo alla voce AP06 per ogni chilogrammo di pneumatici fuori uso rimossi eccedenti i 1000 kg	kg	€ 0,39



Consorzio ASI in liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela

[Handwritten signature]





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Gela

Prot. n. 800

Gela, 26 MAR. 2014

OGGETTO: Intervento in somma urgenza - messa in sicurezza di aree interessate dalla presenza di rifiuti e di amianto mediante smaltimento dei materiali.
IMMOBILI: Terminal autolinee - Canale Nord - Asse portuale - Rustici.
PROPRIETA': Consorzio ASI Gela.

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA
(rif. Verbale somma urgenza prot. n. 595 del 12.03.2014)

Il sottoscritto Geom. Donato Cantaro, in servizio presso la sede del Consorzio ASI in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Gela, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento incaricato con nomina prot. n. 408 del 21.02.2014, viste le ordinanze sindacali n. 673 del 12.09.2013, n. 715 del 02.10.2013 e n. 760 del 14.10.2013 emesse dal comune di Gela, con le quali è stata riscontrata la presenza di materiale contenente amianto, copertoni e altri rifiuti, si intima la messa in sicurezza delle aree e la rimozione e smaltimento dei rifiuti, ha proceduto a due sopralluoghi effettuati in data 21.02.2014 e in data 25.02.2014, constatando lo stato dei luoghi e del pericolo per la pubblica incolumità.

In particolare è stato riscontrato il persistere di una situazione di pericolosità, come riscontrato dalla documentazione fotografica allegata alla presente.

Considerata la possibilità di reiterazione dell'abbandono di rifiuti da parte di ignoti nelle aree in oggetto nonché lo stato di pericolo per la collettività conseguente alla presenza di rifiuti contenenti amianto che, pur non essendo direttamente accessibili dalla pubblica via né adiacenti ad abitazioni ma comunque prossimi al centro abitato e parzialmente recintata, si è ritenuto necessario ed opportuno alla esecuzione di un intervento consistente nello smaltimento dei materiali contenenti amianto, previa classificazione e rimozione e smaltimento dei materiali infiammabili. La situazione rilevata sul posto non consente ulteriore indugio, per il rischio di dispersione di fibre di amianto nell'aria e pericolo incendi, con potenziale pregiudizio per la pubblica incolumità.

Ciò premesso, il sottoscritto ritiene opportuno procedere all'immediata esecuzione dei lavori necessari al caso, stimati di importo inferiore a euro 200.000 (euro duecentomila) e quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo per la pubblica incolumità.

Nel dettaglio l'intervento consiste in:

- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 673/2013 (terminal), consistenti nella raccolta dei materiali di risulta e trasporto a rifiuto, taglio, rimozione trasporto a rifiuto delle canne e delle erbacce, messa in sicurezza e trasporto a discarica dei materiali contenenti amianto;
- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 715/2013 (Canale Nord), consistenti nella raccolta, rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di varia natura, raccolta rimozione

C.da Brucazzi C.D. Zona Industriale
93012 Gela

Tel. 0933913480
Fax. 0933921483
Mail: consorzio@asigela.it



trasporto a rifiuto di tutti i copertoni situati all'interno del tratto di canale interessato, messa in sicurezza e trasporto a discarica dei materiali contenenti amianto;

- Pulizia delle aree di cui all'ordinanza n. 760/2013 (Asse Portuale), consistenti nella raccolta, rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di varia natura;

- Rimozione e trasporto a rifiuto dei copertoni all'interno del capannone situato nella 4^a strada del settore Nord 1 dell'agglomerato industriale di Gela.

- Taglio, rimozione e trasporto a rifiuto di un albero di pino d'Aleppo nella 2^a strada del settore Nord 1 dell'agglomerato industriale di Gela;

Redazione e presentazione, con procedura d'urgenza, presso l'A.S.P. di Caltanissetta del piano di lavoro di cui all'art. 256 del D. Lgs. 81/2008, previa classificazione dei materiali abbandonati;

- Perimetrazione dell'area interessata dal deposito di materiale contenente amianto con apposizione di idonea cartellonistica;

- Apertura del cantiere, cernita ed incapsulamento del materiale contenente amianto al fine di evitare la dispersione di materiale nell'aria;

- Raccolta, a norma di legge, di elementi e frammenti sparsi superficiali con metodi manuali di pulizia e di ispezione sia in cumulo che in limitrofa vegetazione, confezionamento in big - bag oppure in pallet e stoccaggio in area limitrofa per lo stoccaggio provvisorio ;

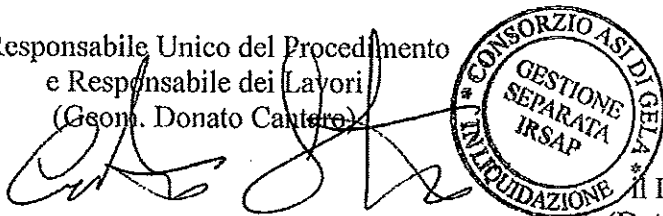
- Conferimento del predetto materiale ad impianto autorizzato al trattamento finale;

- Predisposizione dei formulari per la movimentazione dei rifiuti speciali pericolosi;

In data 24.03.2014 è stato redatto il computo metrico estimativo dei lavori di pulizia delle aree interessate, dal quale risulta che l'importo netto dei lavori è pari a complessivi euro 15.178,71 oltre IVA.

L'intervento come sopra descritto è stato affidato alla società Ambiente Italia S.r.l., con sede legale ed amministrativa in Gela via G. Cascino n. 252, con la quale è stato consensualmente definito l'importo in euro 14.500,00 oltre IVA nella misura di legge, di cui euro 6.300,00 oltre IVA per la rimozione e smaltimento del materiale inerte, del materiale contenente amianto e rifiuti pericolosi, euro 6.200,00 oltre IVA per pulizia, sfalcatura e spianamento dell'area del Terminal, compreso il trasporto e smaltimento dei rifiuti organici prodotti. Oltre all'esecuzione dei lavori previsti nel computo metrico estimativo per un importo complessivo di euro 14.500,00 oltre IVA, senza l'aggiunta di ulteriori oneri, l'impresa si è impegnata a realizzare i lavori non computati consistenti, nell'abbattimento e rimozione di un pino d'Aleppo pericolante situato nella 2^a strada del "settore nord 1" dell'agglomerato industriale di Gela, inoltre, sistemazione della recinzione del "terminal" degli elementi in calcestruzzo mancanti da sostituire con rete metallica elettro saldata dello spessore di mm 10 e sistemazione del cancello lato est.

Il Responsabile Unico del Procedimento
e Responsabile dei Lavori
(Geom. Donato Cantero)



Visto

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Ing. Maurizio Catania)

Allegati:

1. Computo metrico estimativo;
2. N. 3 Preventivi Ambiente Italia S.r.l.;
3. Documentazione fotografica;